

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR  
Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1**

**Programma Nazionale per la  
Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL**  
*(PNRR), MISSIONE 5, COMPONENTE 1, RIFORMA 1.1, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*

**Manifestazione di interesse per la  
presentazione di progetti di politica attiva  
per l'attuazione del  
Percorso 5 - "Ricollocazione collettiva".**

**Procedura a sportello per la crisi dell'azienda  
DIOTALLEVI SRL**

## SOMMARIO

Premessa normativa .....	3
Normativa dell'Unione Europea .....	3
Normativa nazionale .....	3
Normativa regionale.....	7
Sezione 1 - DEFINIZIONI .....	8
Sezione 2 - FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI.....	10
Sezione 3 - BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI .....	10
Sezione 4 - SOGGETTI ESECUTORI .....	10
Sezione 5 - RISORSE FINANZIARIE E ATTIVITÀ FINANZIABILI .....	11
Sezione 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE .....	12
Sezione 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE .....	13
Sezione 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI .....	13
Sezione 9 - PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DA PARTE SOGGETTO ESECUTORE PRIVATO .....	14
Sezione 10 - DISPOSIZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA CONDIZIONALITÀ .....	14
Sezione 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO ESECUTORE.....	15
Sezione 12 - CONTROLLI .....	17
Sezione 13 – MODIFICHE DELL'AVVISO .....	17
Sezione 14 – MODIFICHE/VARIAZIONI.....	18
Sezione 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	18
Sezione 16 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....	18
Sezione 17 - TUTELA DELLA PRIVACY .....	18
Sezione 18 – POTERE SOSTITUTIVO .....	19
Allegati al presente Avviso:.....	20

## Premessa normativa

### Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*

### Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti*

alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.

## Normativa regionale

- DGR n. 463 del 28/04/2022 ad oggetto: “istituzione Fondo regionale per le politiche attive del lavoro in situazioni di crisi aziendali denominato “ASSIST”;
- DGR n. 469 del 31/03/2025 ad oggetto “Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma GOL: Aggiornamento 2023 del Piano di Attuazione Regionale (PAR). Modifiche e integrazioni”
- DGR n. 910/25 oggetto: “PNRR Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 – Approvazione linee guida attivazione Percorso 5: ricollocazione collettiva del programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori (GOL) della Regione Marche”;
- DGR n. 1147/25 ad oggetto: PNNR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) Percorso n. 5 – DGR n. 469/25 e DGR n. 910/25: Linee Guida relative alla valutazione dei progetti di politica attiva da erogare a lavoratori in CIGS provenienti da aziende in situazione di crisi;
- Dgr 1206/25 ad oggetto: PNNR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano di Attuazione Regionale (PAR);
- DDS 904/22 ad oggetto: Approvazione dell’Avviso pubblico n. 1 per l’attuazione, nella Regione Marche, del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori – Percorsi 1, 2 e 3, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1” Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione, finanziato dall’Unione Europe – Next Generation EU (CUP B71D22000300006);
- DDS. n. 27 del 16.01.2026, con il quale si è prevista la proroga delle attività di politiche attive del lavoro fino al 30 giugno 2026, a seguito di Decreto MLPS del 4 dicembre 2025, pubblicato in G.U. n. 9 del 13/01/2026;
- D.G.R. Marche n. 19 del 19.01.2026, recante “PNRR GOL: incremento risorse avviso pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento e Riqualificazione relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) approvato con DDS n.712 del 01.09.2022.”.

## Sezione 1 - DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in assesment iniziale e assesment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assesment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CENTRO PER L'IMPIEGO (CPI)	Strutture pubbliche coordinate dalla Regione Marche che favoriscono sul territorio l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e attuano iniziative e interventi di politiche attive del lavoro. Effettuano la presa in carico degli utenti, attraverso la stipula del Patto di servizio. Le attività dei Centri per l'impiego sono rivolte ai cittadini disoccupati, ai lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, di misure di contrasto alla povertà nonché ai lavoratori occupati in cerca di nuova occupazione.
CUP	Il Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.
LEP	Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) erogabili dai servizi competenti e standardizzati su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art. 28, D.lgs. n. 150/15, così come dettagliati nel DM 4/18. I servizi sono rivolti alle persone in cerca di lavoro ed alle imprese.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata Misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.
PATTO DI SERVIZIO	Strumento utilizzato dai Centri per l'impiego per formalizzare un accordo col beneficiario. Attraverso il PSP, l'operatore del CPI individua la "distanza" dal mercato del lavoro e conseguentemente programma, in accordo con l'utente, le politiche attive al fine di migliorare la sua occupabilità.
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle 5 linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (o PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

TERMINE	DESCRIZIONE
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE o SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata Misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che, in esito al percorso di assessment e di profiling, sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato a seguito del quale riceve politiche attive di lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

## Sezione 2 - FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021- All. A), così come aggiornato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

L'Avviso intende individuare soggetti attuatori per la progettazione e l'erogazione di interventi di politica attiva, destinati a lavoratori provenienti dall'azienda DIOTALLEVI S.r.l., come previsto dalle linee guida regionali per il Percorso 5 – "Ricollocazione collettiva" (DGR 910/25 e la successiva DGR 1147/25) e alla luce di quanto deciso nell'Accordo siglato nel Tavolo di concessione degli AA.SS del 09 dicembre 2025 (allegato A).

### Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021).

## Sezione 3 - BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I beneficiari ammissibili alle misure di politica attiva afferenti il Percorso 5 del Programma GOL della Regione Marche sono individuati dal Decreto del Ministero del lavoro del 5 novembre 2021, così come modificato e integrato con successivo Decreto interministeriale del 30/03/2024, e ulteriormente specificati con Circolare ANPAL n. 1/2023 del 27/10/2023.

In particolare trattasi dei lavoratori percettori di trattamenti di integrazione salariale provenienti dall'azienda DIOTALLEVI S.r.l. (proroga della CIGS per Crisi aziendale, ai sensi dell'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015) in relazione ai quali verrà fornito, ai soggetti esecutori di cui alla successiva Sezione 4, apposito elenco con le caratteristiche anagrafico-professionali dei lavoratori stessi.

## Sezione 4 - SOGGETTI ESECUTORI

I soggetti esecutori ai quali è destinato il presente Avviso sono quelli già individuati e autorizzati per l'attuazione del Piano Attuativo Regionale Marche del Programma GOL, secondo le specifiche di cui all'Avviso 1 approvato con DDS n. 904/SIP del 01/09/2022 e s.m.i. finalizzato a regolamentare il possesso dei requisiti

necessari all'attuazione delle attività in oggetto.

Per quanto attiene alla p.a.l. formazione professionale, da erogare nei confronti dei lavoratori coinvolti nella crisi aziendale della ditta in oggetto, i soggetti esecutori sono gli enti di cui all'Avviso n. 2, approvato con D.D.S. n. 712 /FOAC del 01/09/2022. Ove l'ente aggiudicatario della presente manifestazione di interesse non sia anche aggiudicatario dei percorsi di formazione a valere sull'Avviso 2 sopra citato, la p.a.l. in oggetto verrà attribuita da parte dell'Ufficio Formazione della Regione Marche a ciò preposto.

Per quanto attiene alla p.a.l. tirocini, la stessa sarà gestita in conformità a quanto disposto dal DDS n. 27 del 16.01.2026, con il quale si è prevista la proroga delle attività di politiche attive del lavoro fino al 30 giugno 2026, a seguito di Decreto MLPS del 4 dicembre 2025, pubblicato in G.U. n. 9 del 13/01/2026.

Ciò posto, al fine di garantire la massima aderenza alle specificità territoriali nonché per rispettare il principio della prossimità dei servizi all'utente, la possibilità di partecipazione è riservata ai soli soggetti privati con sedi operative che insistono sul territorio provinciale ove è ubicata l'unità operativa dell'azienda in crisi. In relazione allo specifico Avviso trattasi della **Provincia di PESARO-URBINO**.

Qualora, nell'ambito della crisi aziendale, la residenza dei lavoratori non coincida con il Comune in cui è ubicata la sede operativa dell'impresa, il Soggetto esecutore privato aggiudicatario del presente Avviso dovrà garantire l'erogazione dei servizi tenendo conto della prossimità territoriale dei lavoratori, organizzando, ove possibile, appuntamenti presso il Centro per l'Impiego più vicino. Inoltre si rappresenta che il principio di prossimità può essere garantito anche attraverso la fruizione dei servizi da remoto, secondo le modalità richiamate nel "Manuale GOL" approvato con DDS 268/25.

## Sezione 5 - RISORSE FINANZIARIE E ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le attività finanziabili sono quelle previste nel Piano Attuativo Regionale Marche del Programma GOL – Percorso 5 “*Ricollocazione Collettiva*”, approvato con DRG n. 1206/2025.

L'importo complessivo destinato al finanziamento delle politiche attive del lavoro (PAL), pari a € 273.963,00, è ricavato dalla differenza tra il totale delle risorse previste dall'allegato 2B del citato PAR e quelle dallo stesso destinate alla formazione, salvo ulteriori incrementi e rimodulazioni.

Tali attività saranno remunerabili a valere sugli impegni già stanziati a favore del Soggetto esecutore privato aderente all'Avviso GOL n. 1, aggiudicatario della presente *call*, nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1.

A seguito della presa in carico mediante il Patto di Servizio ad opera dei Centri per l'Impiego, potranno essere erogati i servizi specialistici in forma collettiva di seguito elencati:

- Orientamento specialistico (LEP E);
- Attività di accompagnamento al lavoro (LEP F1);
- Formazione per corsi di aggiornamento - *upskilling* o di riqualificazione - *reskilling* (secondo le indicazioni di cui alla Sez. 4 che precede);
- Individuazione delle opportunità occupazionali e supporto all'incrocio D/O (LEP F3);
- Accompagnamento all'avvio di impresa/autoimpiego per i lavoratori interessati ad intraprendere percorsi imprenditoriali (LEP O);
- Tirocinio extra curriculare per l'inserimento lavorativo (LEP F2).

Ai fini di facilitare la stesura della proposta progettuale, si riporta qui di seguito la tabella con le unità di costo finanziabili (UCS).

LEP	ORE	MESI	UCS
E	6		39,94
F1	20		39,94
F2 indennità		6	500
F2 promozione			322,5
F2 tutoraggio	10		39,94
F3			1.750,60
O	10		39,94

Gli interventi di politica attiva dovranno essere calibrati e modulati sulla base dei fabbisogni dei beneficiari del progetto. In ciascun progetto potrà essere pertanto previsto un mix di interventi più adatti a rafforzare le competenze specifiche dei lavoratori.

## Sezione 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il Soggetto esecutore privato aderente all'Avviso GOL n. 1 (in caso di ATI, l'Ente capofila) propone un progetto contenente gli interventi di politica attiva a favore dei gruppi di lavoratori dell'azienda in crisi, coerente con gli indirizzi e le esigenze previste dalla presente manifestazione di interesse. Ciascun progetto dovrà includere l'indicazione degli obiettivi, dei servizi erogabili (politiche attive del lavoro di cui alla precedente Sezione 5) e dei percorsi formativi, nonché il ruolo di ciascun attore dell'eventuale partenariato, in coerenza con l'allegato C ("Format per la presentazione del Progetto di Politiche attive").

Ciascun progetto deve essere composto dalla combinazione delle attività maggiormente idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti. La congruità delle attività scelte sarà oggetto di valutazione della proposta progettuale.

Gli interventi di formazione dovranno essere calibrati e modulati sulla base dei fabbisogni formativi dei beneficiari del progetto. In ciascun progetto potrà essere pertanto previsto un mix di interventi formativi più adatti a rafforzare le competenze specifiche dei lavoratori.

I soggetti esecutori avranno cura di qualificare i servizi, valorizzando nell'erogazione gli elementi caratterizzanti la dimensione collettiva distintiva del percorso di ricollocazione collettiva.

A tal fine, il Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e crisi aziendali, in riferimento alla crisi aziendale in oggetto, mette a disposizione:

- nell'allegato A, le informazioni utili alla presentazione del Progetto di politica attiva, le informazioni relative all'azienda e alla evoluzione della crisi, i provvedimenti assunti per gestirne gli impatti,
- le caratteristiche anagrafico-professionali dei lavoratori sinteticamente riassunte dal Cpl di competenza. (che verranno fornite con apposita e successiva comunicazione ai soggetti esecutori di cui alla precedente Sezione 4).

Inoltre, ove possibile verranno fornite informazioni, attraverso incontri e/o trasmissioni di documentazione, soggette ad approfondimento nell'ambito dei progetti presentati dalle ATI GOL, relative a:

- **ambito territoriale e produttivo di riferimento**, con indicazioni di *performance* dei settori, specializzazioni produttive, evoluzioni del contesto;
- **eventuali ambiti e iniziative di investimento presenti sul territorio**, che possano rappresentare una opportunità di sbocco occupazionale;
- **settori da considerare quali prioritari al fine di identificare i più coerenti e soddisfacenti sbocchi occupazionali per i lavoratori** e di costruire ed attivare la più efficace e mirata offerta formativa a sostegno dei percorsi di ricollocazione.

La proposta progettuale, allegata alla Domanda di adesione all'Avviso (All. B) da parte delle APL, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite invio al seguente indirizzo PEC: [regione.marche.formazione@emarche.it](mailto:regione.marche.formazione@emarche.it), all'attenzione del Responsabile del Procedimento (Lorenzo Barucca) e dovrà recare firma digitale o sottoscrizione autografa accompagnata da scansione del documento di identità.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, **a pena di inammissibilità**, unicamente nella seguente finestra temporale: **dal 25/02/2026 ed entro e non oltre il 01/03/2026**.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo occorre indicare, nell'apposito campo della domanda, il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti. In caso di esenzione, indicare il riferimento normativo.

Il format della domanda di adesione all'Avviso e il relativo schema progettuale (All. B e C) sono disponibili sul sito della Regione Marche, nella sezione "Percorso 5 – Ricollocazione collettiva" sotto-sezione "Politiche Attive" al seguente indirizzo: [https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#23372\\_Avviso-pubblico---Politiche-Attive](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#23372_Avviso-pubblico---Politiche-Attive).

## Sezione 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'istruttoria di ammissibilità ed eventuale inammissibilità viene eseguita dal Responsabile di procedimento. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica secondo le modalità e i criteri di cui alla successiva Sezione 8.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- 1) risultano inviate con le modalità e nel rispetto delle tempistiche indicate dalla Sezione 6 del presente Avviso pubblico
- 2) presentate da soggetti indicati alla Sezione 4 del presente Avviso e in possesso dei requisiti richiesti, con regolare compilazione della Domanda di adesione all'Avviso debitamente firmata (Allegato B)
- 3) corredate dalla proposta progettuale, compilata sulla base del format di cui all'Allegato C, debitamente firmata.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle domande viene approvata con apposito Decreto del Dirigente di Settore, con il quale viene altresì nominata la Commissione Tecnica.

## Sezione 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura è a sportello: i progetti saranno finanziati **secondo l'ordine cronologico** di presentazione delle domande, a condizione che la valutazione raggiunga la soglia minima di **punti 60/100**.

Pertanto, la Commissione tecnica procederà con la valutazione del primo progetto pervenuto e, se questo risultasse con valutazione pari o superiore alla soglia minima di cui sopra, NON procederà ad ulteriori valutazioni. Pertanto, l'eventuale valutazione del secondo progetto pervenuto avverrà, quindi, solo nell'eventualità in cui il primo progetto non raggiunga i 60/100 e così a seguire.

A parità di ricezione della scheda progettuale (stessa data e stesso orario) il finanziamento sarà assegnato a chi ha il punteggio più elevato.

L'assegnazione al Soggetto privato avverrà tramite apposito Decreto Dirigenziale che recepisce gli esiti della Valutazione tecnica e verrà comunicata al Soggetto Esecutore interessato mediante nota trasmessa via PEC, entro 10 giorni dall'adozione del citato decreto.

A seguito della nota di assegnazione il soggetto privato può iniziare l'attività. Le attività dovranno essere

avviate entro 30 giorni dalla ricezione della citata PEC, salvo proroga motivata. Il mancato avvio delle iniziative entro i termini stabiliti comporterà la revoca d'Ufficio delle stesse.

Le attività previste dal progetto allegato dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2026, salvo successive indicazioni ministeriali.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 910 del 16/06/2025:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Punteggio Max
Efficacia potenziale (100)	1 accuratezza e qualità dell'analisi delle tendenze evolutive del/dei settori di riferimento e dei relativi fabbisogni occupazionali e di competenze, anche in ragione delle transizioni ecologica e digitale	10
	2 specificità delle attività proposte in relazione alle indicazioni contenute nella call regionale	30
	3 presenza di specialisti in servizi di counseling e orientamento motivazionale	10
	4 quantificazione dei fabbisogni occupazionali e presenza di accordi formali con aziende che hanno espresso un fabbisogno occupazionale coerente	30
	5 qualità e coerenza dell'offerta formativa anche in relazione allo sviluppo di competenze digitali e green	20

I punteggi dei singoli indicatori di dettaglio saranno determinati assegnando un valore compreso tra zero e il massimo del punteggio attribuibile a quell'indicatore.

Nel caso in cui non pervenisse alcuna proposta progettuale nei termini previsti dal presente Avviso o nessuna proposta raggiunga la soglia minima di valutazione, gli interventi di politica attiva a favore dei lavoratori colpiti dalla crisi aziendale saranno realizzati dal Centro per l'Impiego competente per territorio.

### **Sezione 9 - PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DA PARTE SOGGETTO ESECUTORE PRIVATO**

il Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali, attraverso propri funzionari competenti per materia, assumerà un ruolo di indirizzo e svolgerà una attività di monitoraggio dell'erogazione dei servizi specialistici e degli esiti conseguiti e al fine di supervisionare l'andamento dell'erogazione dei servizi e delle misure. Con cadenza trimestrale, rende noti i dati sull'andamento delle azioni di politica attiva e organizza dei momenti di confronto periodico con i soggetti attuatori, i partner progettuali e le Parti Sociali, con l'obiettivo di analizzare le eventuali criticità sorte in fase di realizzazione, suggerendo possibili soluzioni. Pertanto, i Soggetti esecutori conddivideranno trimestralmente lo stato di avanzamento delle attività e gli esiti, per consentire il confronto e lo scambio di informazioni utili ad una maggiore coerenza e ad un continuo rafforzamento dei servizi offerti.

Al termine del progetto, il Soggetto esecutore privato beneficiario dovrà provvedere alla rendicontazione delle attività svolte secondo le disposizioni regionali previste per le singole attività e per le specifiche relative alle diverse fonti di finanziamento utilizzabili.

### **Sezione 10 - DISPOSIZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA CONDIZIONALITÀ**

Ai sensi del D.I. del 05 novembre 2021 di adozione del Programma GOL, ai beneficiari delle misure previste

dal Percorso 5 in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro) si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle disposizioni vigenti per le causali di AA.SS. indicate all'art. 25-ter del D. Lgs. 148/2015 *Condizionalità e formazione* e dei Decreti adottati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 agosto 2022, che disciplinano le modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo e le modalità per l'accertamento sanzionatorio di mancata attuazione **dell'obbligo formativo** da parte dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie.

In particolare, sono soggetti obbligati i lavoratori percettori di cigs, per le seguenti causali:

- crisi (tranne per la causale cessazione)
- solidarietà
- riorganizzazione

Nello specifico, in assenza di giustificato motivo (art. 2, c. 5 DM 2 agosto 2022) si applicano le seguenti sanzioni:

- In caso di mancata partecipazione o partecipazione nella misura compresa tra il 25% e il 50% delle ore complessive per ogni corso: sanzione di 1/3 delle mensilità del trattamento, ferma restando la sanzione minima di una mensilità di trattamento;
- In caso di mancata partecipazione o partecipazione nella misura compresa tra il 50% e l'80% delle ore complessive per ogni corso: sanzione della metà delle mensilità del trattamento, ferma restando la sanzione minima di una mensilità di trattamento;
- In caso di mancata partecipazione o partecipazione nella misura superiore all'80% delle ore complessive per ogni corso: sanzione della decadenza dal trattamento.

Inoltre, il Decreto-legge n. 92/2025, recante Misure urgenti di sostegno ai comparti produttivi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno scorso, introduce rilevanti novità in materia.

Il comma 1-*quater* dell'art. 8 dispone che, nelle ipotesi di crisi aziendali caratterizzate dalla cessazione dell'attività produttiva, laddove l'impresa sia stata ammessa al trattamento straordinario di integrazione salariale di cui ai commi 1 e 1-*ter*, il lavoratore sospeso in cassa integrazione guadagni straordinaria decade dal trattamento qualora:

- a. rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione o non lo frequenti regolarmente;
- b. non accetti l'offerta di un lavoro inquadrato in un livello retributivo non inferiore del 20% rispetto a quello delle mansioni di provenienza;

Il comma 1-*quinquies* stabilisce che le previsioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1-*quater* si applicano quando le attività lavorative o di formazione, ovvero di riqualificazione, si svolgono in un luogo che non dista più di 50 chilometri dalla residenza del lavoratore o comunque raggiungibile mediamente in 80 minuti con i mezzi di trasporto pubblici.

In base a tali indicazioni, il Soggetto esecutore privato è tenuto a comunicare al Centro per l'Impiego competente, con le consuete modalità, tutti gli interventi suscettibili di dar luogo a sanzioni, nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con gli utenti e delle avvenute convocazioni.

Gli obblighi a carico del beneficiario sono riportati nel Patto di servizio sottoscritto.

## Sezione 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO ESECUTORE

Il Soggetto esecutore è tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e

regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Il Soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste, conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di milestone e target previsti per la Riforma 1.1 “Programma GOL” e assume l’obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH);
- dare piena attuazione all’intervento, in coerenza con le finalità previste dall’Investimento 1.4 “Sistema duale” e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere, per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso, i requisiti richiesti nel presente Avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il CUP identificativo dell’intervento autorizzato, già comunicato per l’Avviso GOL n.1, in ogni comunicazione del Soggetto attuatore, nonché in tutti gli Atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all’intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l’obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l’attuazione dell’intervento, anche al fine di consentire al Soggetto attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell’ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell’art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l’utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l’erogazione dei pagamenti e

l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli *in loco* presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente e investimento o sub-investimento);
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento.

## Sezione 12 - CONTROLLI

Verranno effettuati controlli in linea con quanto previsto dal Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" adottato dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

## Sezione 13 – MODIFICHE DELL'AVVISO

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

In ogni caso, le eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso, saranno prontamente comunicate all'Unità di Missione PNRR MLPS e ai Soggetti esecutori interessati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto del Dirigente di Settore e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche (BURM) e sono altresì comunicate sul sito istituzionale di cui al seguente indirizzo: [https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#23372\\_Avviso-pubblico---Politiche-Attive](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#23372_Avviso-pubblico---Politiche-Attive). Milestone e target restano immutabili.

### **Sezione 14 – MODIFICHE/VARIAZIONI**

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento. Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione Marche (unitamente alla scheda progettuale rimodulata) che, per il tramite della struttura competente, verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

### **Sezione 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il dott. Lorenzo Barucca.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'Atto con cui tale decisione venisse adottata.

### **Sezione 16 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

In materia di informazione e pubblicità i soggetti esecutori devono attenersi alle disposizioni *dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto"*

### **Sezione 17 - TUTELA DELLA PRIVACY**

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – *General Data Protection Regulation*; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei

forniti.

**Il Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**I Delegati al trattamento:**

Il Dirigente del Settore Massimo Rocchi, reperibile ai seguenti recapiti: tel. 071 806.1; e-mail: [massimo.rocchi@regione.marche.it](mailto:massimo.rocchi@regione.marche.it) - PEC: [regione.marche.formazione@emarche.it](mailto:regione.marche.formazione@emarche.it).

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

**Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1

**I dati** forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo di Rotazione. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

**La base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'Accordo di Coesione PNRR.

**Comunicazione dei dati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione delle Autorità regionali per le attività di competenza. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE ecc.) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei Paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti.** Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

## Sezione 18 – POTERE SOSTITUTIVO

Fermo restando quanto previsto dalla precedente Sezione. 14, il Soggetto Esecutore dovrà compiere tutta l'attività prevista nel presente avviso pubblico, nonché quella ulteriore eventualmente richiesta dall'Amministrazione procedente, nei tempi previsti e/o assegnati, al fine di consentire al soggetto attuatore-

Regione Marche, di rispettare tutti gli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, avendo cura di segnalare formalmente qualsiasi evento o situazione, imputabile o meno al Soggetto esecutore, che possa determinare ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli interventi finanziati con risorse PNRR.

Quanto sopra al fine di evitare l'esercizio, da parte degli Organi statali competenti, del potere sostitutivo di cui all'art.12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nei confronti della Regione Marche, ferma restando l'eventuale responsabilità del Soggetto esecutore che abbia causato l'esercizio di detto potere.

#### **Allegati al presente Avviso:**

- 1) Allegato A - Verbale di Accordo
- 2) Allegato B - Domanda di adesione all'Avviso
- 3) Allegato C - Format per la presentazione dei progetti di politiche attive